

VareseNews

Una mostra riflette sul tema del confine: le opere degli studenti dell'Einaudi a Villa Recalcati

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2022



 09:30 – 16:30

 Villa Recalcati

 Villa Recalcati, Piazzale Libertà

 Varese

I suggestivi ambienti di Villa Recalcati a Varese ospitano fino al 14 maggio la mostra **Nuance**, ideata, progettata e realizzata dai ragazzi del **corso Servizi Culturali e dello Spettacolo dell'I.P.S.S.C.T.S. "L. Einaudi" di Varese**.

L'esposizione si colloca nell'ambito della seconda edizione di **Insight Foto Festival** ed esplora con diverse tecniche espressive il **tema del "confine"**, dei contraddittori significati, delle sfumature nuances appunto, del confine come linea, limite, barriera, spazio tra cose e persone; confine come varco, soglia, termine e inizio, orizzonte.

“Il progetto – spiega **Chiara Ricardi docente di Arti visive e referente del corso Servizi Culturali e dello Spettacolo** – nasce dalla volontà della scuola di radicarsi sul territorio. Insight Foto Festival è stata una bella occasione per mettere in pratica il lavoro fatto in classe, incentivando lo sviluppo delle competenze e far conoscere tutti i processi di realizzazione di un’opera, dell’allestimento e della comunicazione. Sono esperienze che arricchiscono il lavoro didattico, come la partecipazione all’ultima edizione di Cortisonici”.



Nella prima sala lo spettatore viene accolto in modo quasi brutale da un **muro bianco su cui si leggono le tre parole chiave che hanno caratterizzato la vita degli studenti in questi due anni**. Le stesse parole emergono simbolicamente dalle macerie del muro, corredate da citazioni a volte reiterate in maniera ossessiva.

La volontà degli studenti di raccontare storie attraverso le immagini trova poi ispirazione nel passato, recuperando uno dei più efficaci e antichi format di **visual storytelling**: la pala d’altare con predella.

E così, esplorando il confine tra antico e contemporaneo, in tre **stampe fotografiche** di grande formato la storia dei personaggi in primo e primissimo piano si legge su più livelli spaziali e temporali grazie alla sequenza delle scene accessorie della base.

Nella seconda sala gli studenti indagano il tema del confine come limite, soglia e separazione.

Una barriera fisica formata da centinaia di scatole di mascherine, simbolo della chiusura fisica, sociale, affettiva e psicologica imposta dalla pandemia negli ultimi due anni, costituisce uno schermo su cui si proiettano alcuni video sperimentali.

Le immagini in movimento, lo spazio e i suggestivi commenti sonori, come gli “**oggetti d’affezione**” dadaisti, generano nuovi significati attraverso accostamenti inconsueti, metafore e analogie. Immagini forti e archetipiche rappresentano processi di nascita, crescita e distruzione, ma anche di speranza e rinascita.

Nella terza ed ultima sala **il tema del confine si esprime nella sua connotazione più politica e sociale**, con riferimenti anche espliciti al dramma attuale della guerra.

Brevi cortometraggi esplorano da differenti punti di vista le tematiche della solitudine, dell'isolamento, della vita e della morte, dell'incomunicabilità, del limite tra realtà e immaginazione. I linguaggi e i registri espressivi utilizzati sono molteplici, così come i riferimenti a diverse forme d'arte e generi cinematografici.

Durante l'apertura della mostra i ragazzi sono presenti e conducono il pubblico in una visita guidata gratuita.

Nuance

Fotografia/audiovisivo

Villa Recalcati

6-14 maggio

dal lunedì al sabato 9:30-12:30 14:30-16:30

domenica chiuso

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it